

Saitta “I sindaci tutelino Tour e Juve”

«Mi aspetto dai sindaci Notav una chiara e forte condanna alla minaccia del movimento di bloccare la tappa pinerolese del Tour de France o di disturbare il raduno della Juventus a Bardonecchia per contestare il treno ad alta velocità: sarebbe un autogol enorme per l'intero territorio». La richiesta di Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino, è rivolta anche al presidente della Comunità Montana, Sandro Plano, dopo l'assemblea del movimento che si è svolta mercoledì sera a Bussoleno con l'annuncio di possibili azioni di contestazioni. Nel suo intervento, Alberto Perino, ha spiegato: «Dobbiamo essere dovunque, ma pacifici e determinati per evitare di farci male».

Si vedrà. Quel che è certo è che stasera i No Tav dalla Val Susa si sposteranno a Torino per partecipare alla fiaccolata promossa tra gli altri dal leader della Fiom, Giorgio Airaud, dal docente universitario Ugo Mattei (tra i promotori del referendum per l'acqua pubblica) e da un gruppo di docenti dell'Università di Torino: «Non sarà un assedio dei palazzi del potere», precisa Airaud. Alla fiaccolata che partirà alle 21 da piazza Arbarello per concludersi in piazza Vittorio hanno aderito, Sinistra Ecologia e Libertà, Paolo Ferrero, segretario nazionale di Prc, e Monica Frassoni, presidente dei Verdi Europei. E quella sarà anche l'occasione per mettere in evidenza come spiega Paolo Prieiri (comitato di Rivalta) che «lo scavo della galleria geognostica e di servizio de La Maddalena costerà non meno di 143 milioni di Euro per 56 mesi di lavoro, il dispositivo militare adottato per contrastare l'opposizione popolare costerà 186 milioni all'anno». [M.TR.]